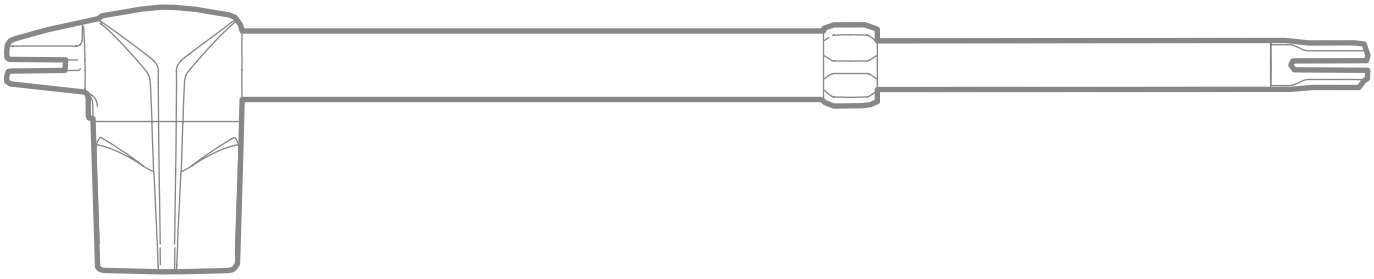
italiano

Manuale di installazione e uso



MYASTER NEW

Automazioni per cancello ad ante battenti

01_22

Indice

1. **AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI DI SICUREZZA** ..... *pag.* **01**
2. **DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO** ..... *pag.* **01**
   - **2.1** Contenuto confezione ..... *pag.* **01**
   - **2.2** Caratteristiche tecniche ..... *pag.* **02**
   - **2.3** Dimensioni motore ..... *pag.* **02**
3. **INSTALLAZIONE** ..... *pag.* **02**
   - **3.1** Verifiche preliminari ..... *pag.* **02**
   - **3.2** Materiale e utensili consigliati (non inclusi) ..... *pag.* **03**
   - **3.3** Predisposizioni elettriche ..... *pag.* **04**
   - **3.4** Fissaggio motori ..... *pag.* **05**
     - **3.4.1** Determinazione altezza di fissaggio attuatori ..... *pag.* **05**
     - **3.4.2** Determinazione quote di fissaggio pilastro ..... *pag.* **05**
     - **3.4.3** Apertura verso l'esterno ..... *pag.* **07**
     - **3.4.4** Fissaggio staffa fissa ..... *pag.* **08**
     - **3.4.5** Fissaggio staffa mobile ..... *pag.* **09**
     - **3.4.6** Collegamenti elettrici ..... *pag.* **10**
4. **SBLOCCO PER IL FUNZIONAMENTO MANUALE** ..... *pag.* **11**
5. **MANUTENZIONE** ..... *pag.* **12**
6. **GARANZIA** ..... *pag.* **12**
7. **SMALTIMENTO** ..... *pag.* **12**
8. **DICHIARAZIONE CONFORMITÀ** ..... *pag.* **13**

1. AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Questo manuale contiene informazioni importanti per la sicurezza delle persone: installazione o uso errati possono recare gravi danni a persone e oggetti. Leggere attentamente ed integralmente queste istruzioni.
Prestare particolare attenzione alle sezioni contrassegnate dal simbolo ⚠
Conservare questo manuale in luogo sicuro e riparato per riferimenti futuri.

⚠ **Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'impianto, scollegare sempre l'alimentazione elettrica.**
Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi sempre l'automazione.

La realizzazione e installazione di porte e cancelli automatici devono essere effettuate rispettando i requisiti della Direttiva Macchine 2006/42/CE, e delle norme EN 12453, EN 12635, EN 60204-1, EN 12978. Installazione, collaudo e messa in servizio dell'automazione devono essere effettuati da personale qualificato, che dovrà eseguire l'analisi dei rischi e verificare la conformità del sistema automatizzato a quanto previsto da leggi e normative vigenti. Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per la destinazione d'uso indicata. Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto potrebbe pregiudicare l'integrità e la sicurezza del prodotto ed è pertanto da considerarsi vietato.

Un dispositivo di disconnessione elettrica onnipolare deve essere incorporato nel cablaggio, conformemente allo schema di collegamento e alle istruzioni. Esaminare periodicamente l'automazione e controllare eventuali segni di usura o danneggiamenti nei cavi e nei dispositivi meccanici. Nel caso che si renda necessaria una manutenzione o una riparazione, evitare di usare l'automazione fino a quando la sicurezza dell'impianto non sia stata ripristinata integralmente.

⚠ **I bambini non devono utilizzare l'automazione o parti relative, come radiocomandi o altri dispositivi, senza la supervisione di adulti consapevoli e informati.**

⚠ **Le persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con limitata esperienza e/o conoscenza, possono utilizzare l'automazione solo se viene loro fornita supervisione o istruzioni specifiche riguardo l'utilizzo sicuro della stessa.**

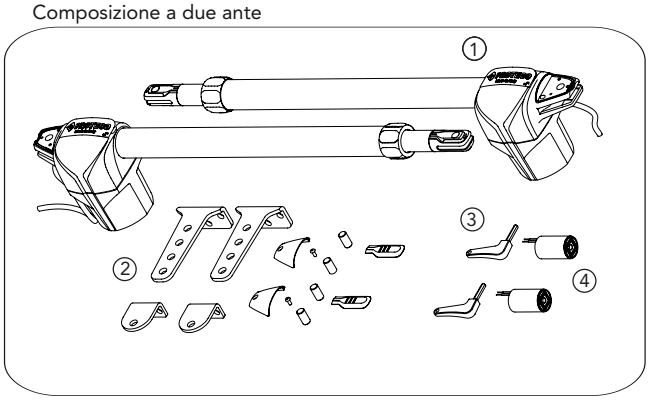
Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali Proteco. Non eseguire alcuna modifica sui componenti del sistema di automazione. Il produttore declina ogni responsabilità in caso di utilizzo di componenti aggiuntivi o di parti di ricambio non prodotti da Proteco S.r.l.

2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

Tutti i modelli garantiscono il blocco meccanico del cancello con un sistema di ingranaggi irreversibile; non è pertanto necessario installare alcun tipo di serratura.
In caso di black-out il motoriduttore può essere sbloccato manualmente

2.1 CONTENUTO CONFEZIONE

Composizione a due ante



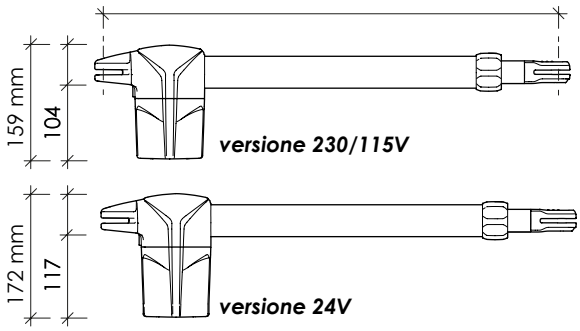
01	n°2	Attuatori
02	n°1	Sacchetto dotazioni
03	n°2	Chiave di sblocco
04	n°2	Condensatori
	n°1	Manuale installazione e uso

2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

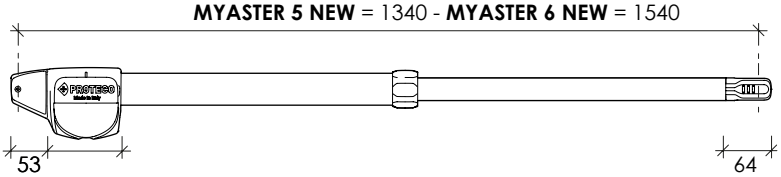
		MYASTER 3 NEW			MYASTER 4 NEW			MYASTER 5 NEW			MYASTER 6
Alimentazione	V	24Vdc	230V-50Hz	115V-60Hz	24Vdc	230V-50Hz	115V-60Hz	24Vdc	230V-50Hz	115V-60Hz	230V-50Hz
Assorbimento MAX	A	0,75	1,7	2,3	0,75	2,0	2,3	0,75	1,7	2,3	1,7
Potenza	W	50	280	300	50	280	300	50	280	300	280
Condensatore	µF	--	8	30	--	8	30	--	8	30	8
Protezione termica	C°	--	150°	150°	--	150°	150°	--	150°	150°	150°
Spinta massima	N	2500	2800	3000	2500	2800	3000	2500	2800	3000	2800
Protezione IP	IP	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44
Giri motore	rpm	1700	1400	1700	1700	1400	1700	1700	1400	1700	1400
Angolo max di apertura	deg	100°	100°	100°	110°	110°	110°	110°	110°	110°	120°
Tempo apertura 90°	s	13,5"	17"	14"	18"	22"	18"	22,5"	27"	22"	32"
Peso anta massima	Kg	275	350	300	250	350	300	150	250	200	250
Lunghezza anta massima	m	2,00	2,00	2,00	2,50	2,8	2,8	3,00	3,50	3,50	4,00
Ciclo di lavoro	%	80%	40%	40%	80%	40%	40%	80%	40%	40%	40%

2.3 DIMENSIONI MOTORE

INTERASSE PERNI - **CHIUSO**
MYASTER 3 NEW= 620 - **MYASTER 4 NEW** = 720
MYASTER 5 NEW= 820 - **MYASTER 6 NEW**= 920



INTERASSE PERNI - **APERTO**
MYASTER 3 NEW = 940 - **MYASTER 4 NEW** = 1140
MYASTER 5 NEW = 1340 - **MYASTER 6 NEW** = 1540



3. INSTALLAZIONE

3.1 VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere con l'installazione è necessario verificare l'integrità dei componenti dell'automazione e l'idoneità dell'ambiente scelto.

- Verificare che tutti i componenti del prodotto siano in buono stato ed utilizzabili.
- Verificare che lo spazio intorno all'automazione consenta all'utente di eseguire le manovre manuali in completa sicurezza.
- Verificare che il peso, le dimensioni e la struttura del cancello siano adeguati al modello di automazione scelto.
- Verificare che il cancello sia dotato di arresti meccanici sia in apertura che in chiusura.
- Verificare che il cancello si apra e si chiuda in maniera fluida senza particolari punti di attrito.
- Verificare che i punti di fissaggio dell'automazione siano compatibili con gli ingombri delle piastre di fissaggio ed esista lo spazio sufficiente per effettuare la manovra di sblocco in modo facile e sicuro.
- Verificare che l'area di posizionamento dell'automazione non sia soggetta ad allagamenti.
- Verificare che esista un adeguato collegamento a terra dell'impianto.
- Verificare che le superfici di fissaggio delle fotocellule siano piane e permettano un corretto allineamento tra trasmettitore e ricevitore.

3.2 MATERIALE E UTENSILI CONSIGLIATI (non inclusi)

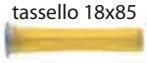
PILASTRI E PARETI

muratura

calcestruzzo

tubolare acciaio/ alluminio

acciaio

3+3
tassello 18x85

con rosetta
Ø 18mm

3+3
tassello M10 S20

con vite e
rosetta
Ø 15mm

3+3
viti a testa esag.

3+3
aste filettate
passanti

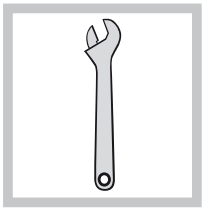
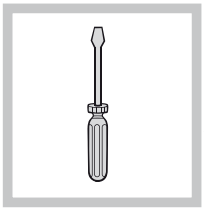
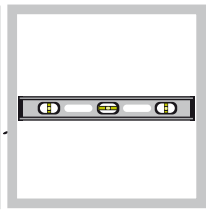
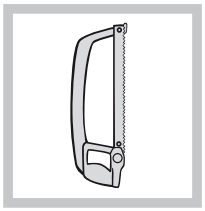
ANTA

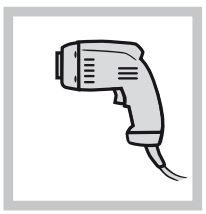
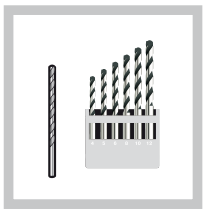
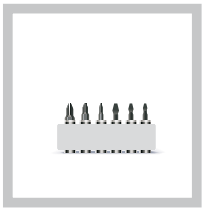
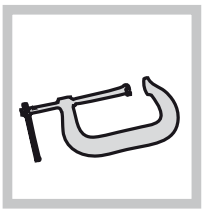
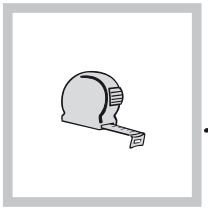
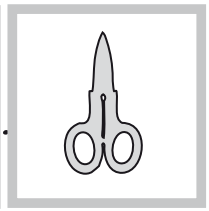
acciaio/alluminio

legno

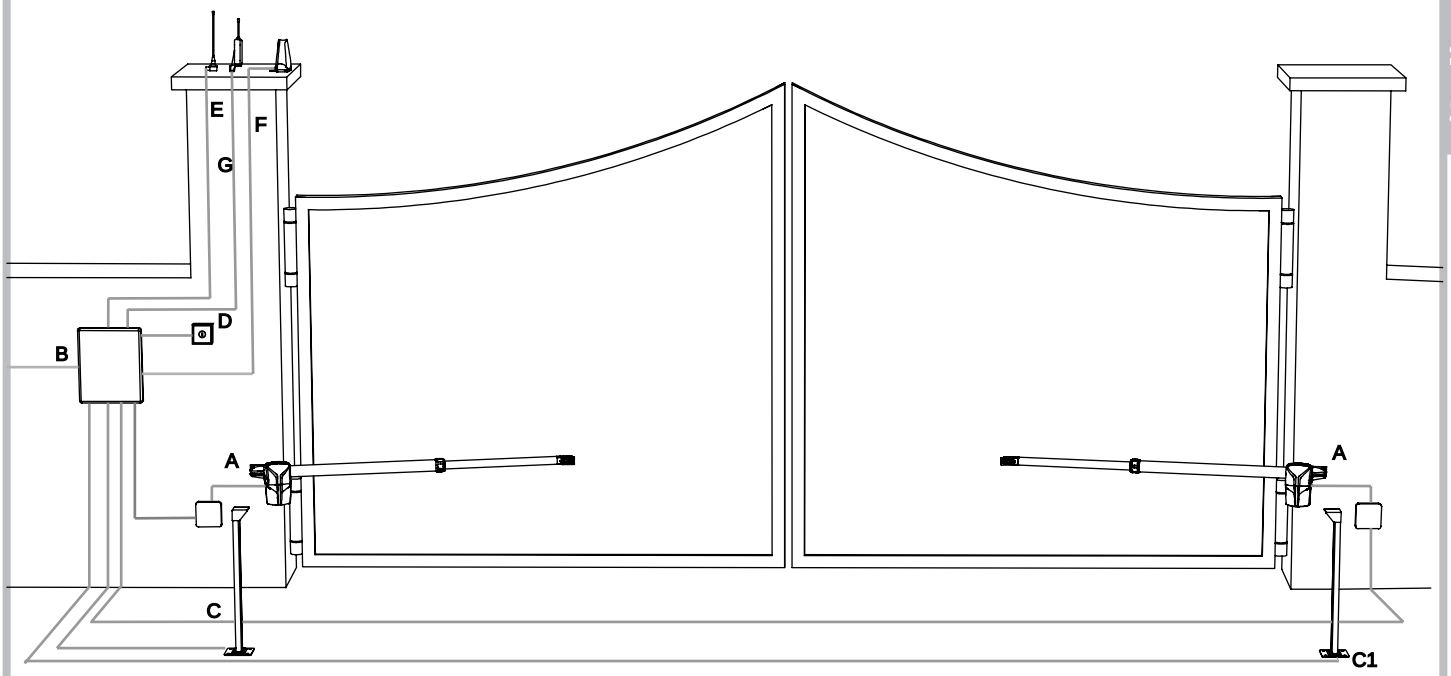
2+2
vite autofilettante

2+2
vite con rondella

3.3 PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE



ELENCO CAVI PER I VARI DISPOSITIVI

		230V/115V	24V
A	Attuatore	3 x 1,5 mm² + Terra	2 x 1,5 mm²
B	Alimentazione centrale elettronica	2 x 1,5 mm² + Terra	2 x 1,5 mm² + Terra
C	Fotocellule	4 x 0,5 mm²	4 x 0,5 mm²
C'	Fotocellule	2 x 0,5 mm²	2 x 0,5 mm²
D	Selettore a chiave	2 x 0,5 mm²	2 x 0,5 mm²
E	Antenna	RG58	RG58
F	Lampeggiante	2 x 0,5 mm²	2 x 0,5 mm²
G	Ricevitore radio	2 x 0,5 mm²	2 x 0,5 mm²

NB: I cavi necessari alla realizzazione dell'impianto (non presenti nella confezione) possono variare in base alla quantità e alla tipologia dei componenti previsti nell'impianto.

- Tutti i collegamenti devono essere effettuati in assenza d'alimentazione.
- Provvedere all'installazione di un dispositivo (es. interruttore magnetotermico) che assicuri il sezionamento onnipolare del sistema dalla rete di alimentazione. La normativa richiede una separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo (EN 60335-1).
- L'installazione richiede competenze in campo elettrico e meccanico; deve essere eseguita solamente da personale qualificato in grado di rilasciare la dichiarazione di conformità di tipo A sull'installazione completa (Direttiva macchine 2006/42/CEE, allegato IIA).
- Anche l'impianto elettrico a monte dell'automazione deve rispondere alle vigenti normative ed essere eseguito a regola d'arte.
- Le linee di alimentazione ai motori, alla centrale e di collegamen-to agli accessori devono essere separate onde evitare disturbi che potrebbero generare mal funzionamenti dell'impianto.
- Il cavo elettrico in uscita dall'attuatore non deve essere teso ma fare un'ampia curva verso il basso onde evitare il riflusso di acqua all'interno dell'attuatore stesso (come rappresentato in figura B).

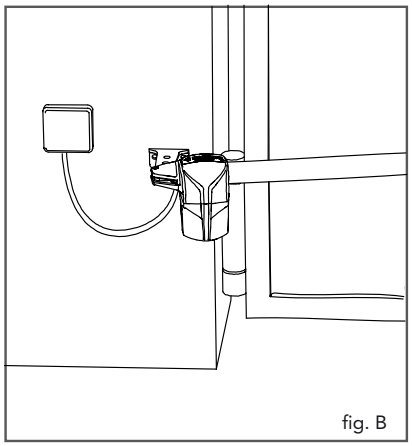


fig. B

3.4 FISSAGGIO MOTORI

Identificare gli attuatori sinistro e destro in base alla figura (fig. C): se le cerniere sono sulla destra l'attuatore è destro, viceversa se sono sulla sinistra. **Accertarsi che il cancello sia dotato di fermi meccanici (B) in apertura e in chiusura.**

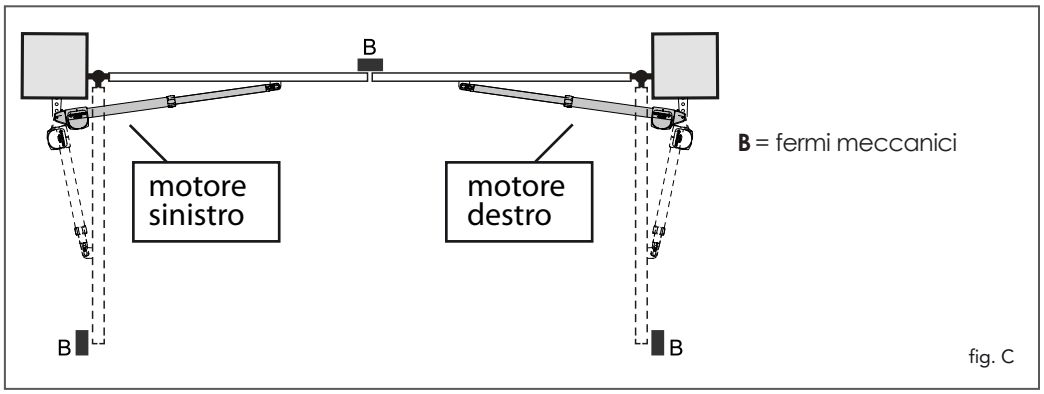


fig. C

3.4.1. DETERMINAZIONE ALTEZZA DI FISSAGGIO ATTUATORI

L'altezza di fissaggio consigliata minima della staffa fissa è di **400 mm** (fig. D).
In caso di cancelli con struttura leggera, tenere l'attuatore più vicino possibile alla mezzeria del cancello.

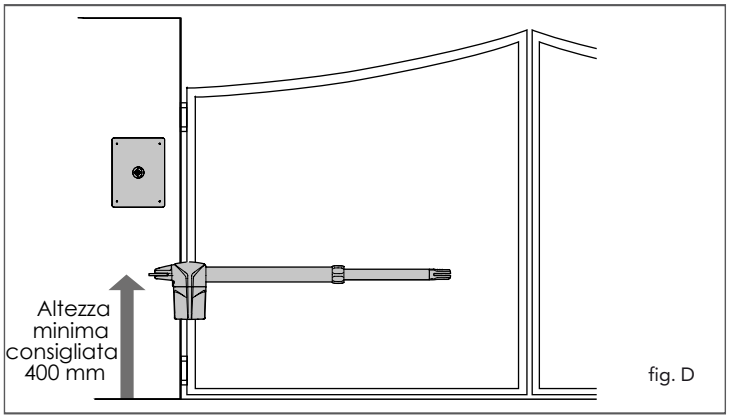


fig. D

3.4.2. DETERMINAZIONE QUOTE DI FISSAGGIO PILASTRO

Il funzionamento ottimale si ottiene posizionando le staffe alle misure A e B indicate qui sotto (fig. E/J) (angolo di apertura 90°).

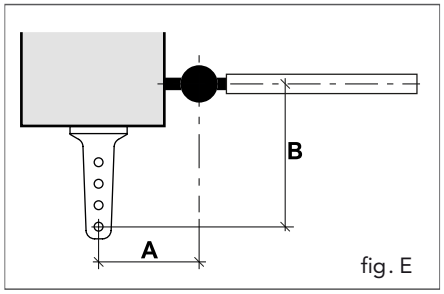


fig. E

MYASTER 3 NEW: A=150 B=150
MYASTER 4 NEW: A=200 B=200
MYASTER 5 NEW: A=250 B=250
MYASTER 6 NEW: A=300 B=300

MYASTER 3 NEW: D= max 125 mm
MYASTER 4 NEW: D= max 175 mm
MYASTER 5 NEW: D= max 225 mm
MYASTER 6 NEW: D= max 275 mm

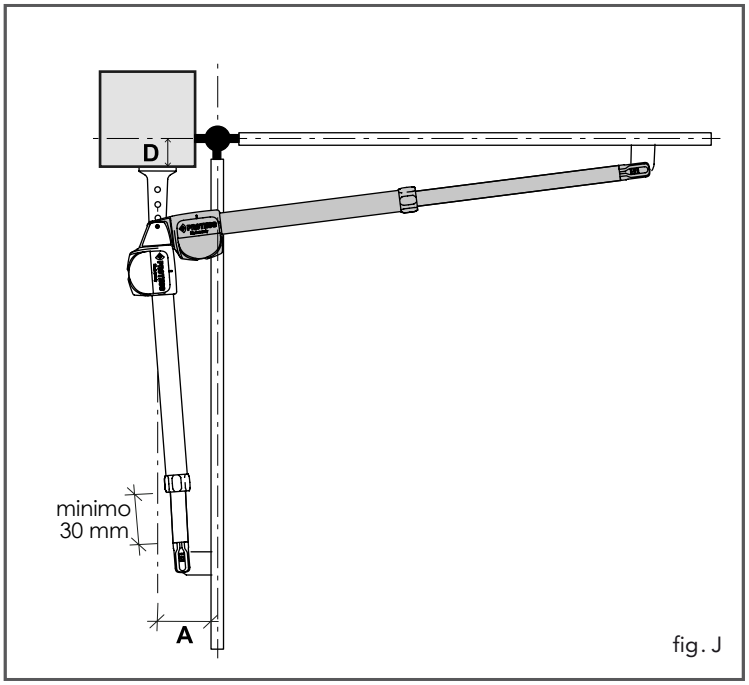
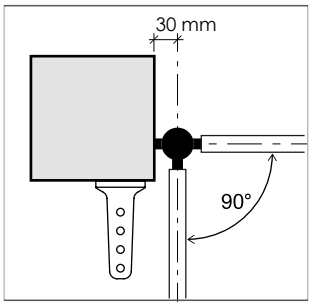


fig. J

Se non fosse possibile rispettare le quote A e B ideali, si possono comunque modificare le quote di fissaggio in base alla tabella seguente, che indica alcuni esempi di misure al variare della profondità del pilastro.
I dati sono espressi in mm. l'Aster New può sostituire il modello precedente garantendo stesse escursioni e stessi angoli di aperture, senza dover sostituire le precedenti staffe.

MYASTER 6 NEW (90°)									
D	275	250	225	200	175	150	125	100	75
A	210	240	280	275	300	300	330	370	410
B	335	330	305	310	285	290	265	240	215
Quota staffa	80	80	80	110	110	140	140	140	140
Lunghezza anta minima	1320	1300	1280	1280	1260	1270	1240	1220	1200

MYASTER 5 NEW (90°)									
D	225	200	175	150	125	100	75	50	25
A	165	190	200	200	200	200	250	300	345
B	305	280	255	260	265	240	215	190	165
Quota staffa	80	80	80	110	140	140	140	140	140
Lunghezza anta minima	1150	1130	1130	1130	1140	1120	1100	1070	1050



NB: per le installazioni con apertura 90° la distanza consigliata della cerniera dell'anta dal pilastro è 30 mm.

MYASTER 4 NEW (90°)								
D	175	150	125	100	75	50	25	0
A	115	140	165	160	155	180	210	240
B	255	230	205	210	215	190	165	140
Quota staffa	80	80	80	110	140	140	140	140
Lunghezza anta minima	1000	980	980	970	970	970	950	930

MYASTER 3 NEW (90°)						
D	125	100	75	50	25	0
A	110	150	145	140	135	160
B	205	150	155	160	165	140
Quota staffa	80	50	80	110	140	140
Lunghezza anta minima	860	840	840	850	850	830

MYASTER 6 NEW (110°)				
D	150	125	100	75
A	250	260	280	275
B	260	235	210	215
Distanza cerniera anta da pilastro	80	70	60	50
Quota staffa	110	110	110	140
Lunghezza anta minima	1300	1280	1250	1260

MYASTER 6 NEW (120°)			
D	125	100	75
A	290	285	185
B	175	180	280
Distanza cerniera anta da pilastro	100	90	70
Quota staffa	50	80	110
Lunghezza anta minima	1250	1260	1260

MYASTER 5 NEW (110°)				
D	100	75	50	25
A	220	220	215	235
B	210	185	190	165
Distanza cerniera anta da pilastro	70	60	50	40
Quota staffa	80	110	140	140
Lunghezza anta minima	1100	1100	1200	1200

MYASTER 4 NEW (110°)		
D	50	0
A	175	175
B	140	140
Distanza cerniera anta da pilastro	40	30
Quota staffa	80	140
Lunghezza anta minima	925	920

MYASTER 3 NEW (110°)		
D	25	0
A	165	140
B	120	140
Distanza cerniera anta da pilastro	40	30
Quota staffa	140	140
Lunghezza anta minima	810	800

3.4.3. APERTURA VERSO L'ESTERNO

Si prevede la possibilità di aprire l'anta verso l'esterno (fig. F-G-H)

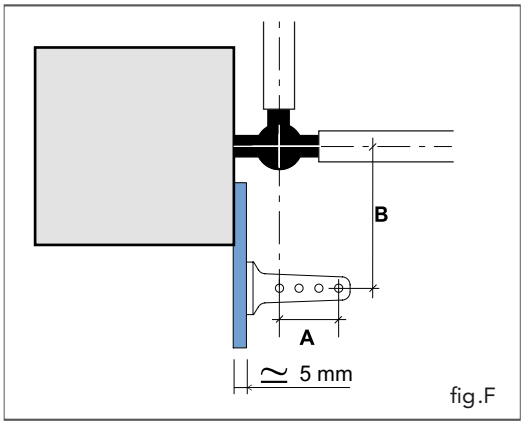


fig.F

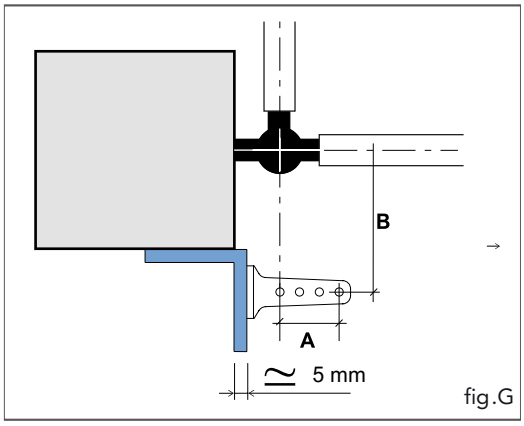


fig.G

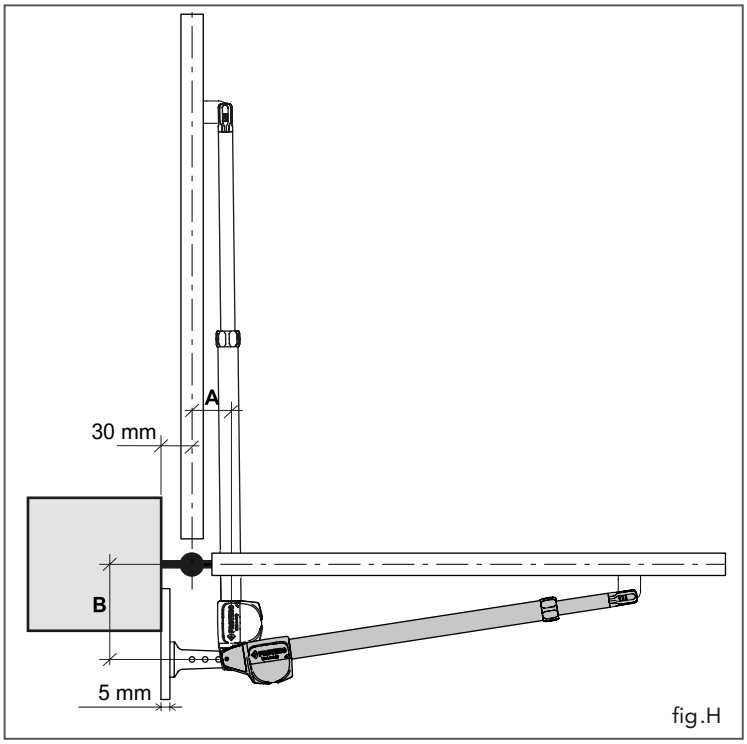


fig.H

	MYASTER 3 NEW	MYASTER 4 NEW	MYASTER 5 NEW	MYASTER 6 NEW
A	115	115	115	115
B	220	200	200	200
Distanza da pilastro	5	5	5	5
Quota staffa	140	140	140	140
Lunghezza anta minima	800	1000	1200	1200

NB: Utilizzare una staffa dritta (fig. F) o angolare (fig. G) per montare l'automazione sul pilastro.

3.4.4. FISSAGGIO STAFFA FISSA

Tassellare o saldare sul pilastro a lato del cancello la staffa fissa in base alle quote determinate nel paragrafo precedente. Nel caso di fissaggio a mezzo tasselli ad espansione utilizzare tasselli per vite M10 e tenere presente che il tassello deve essere posizionato a **non meno di 30 mm** dallo spigolo del pilastro per evitare la possibile rottura dello spigolo. (fig. I)
Nel caso di pilastri in muratura utilizzare tasselli chimici o in resina, oppure una staffa opportunamente murata.

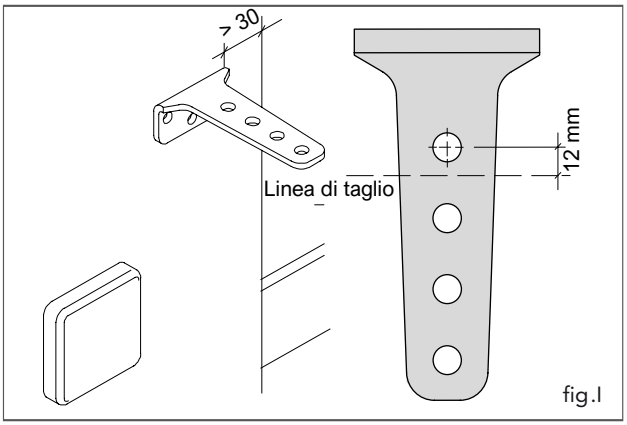


fig.I

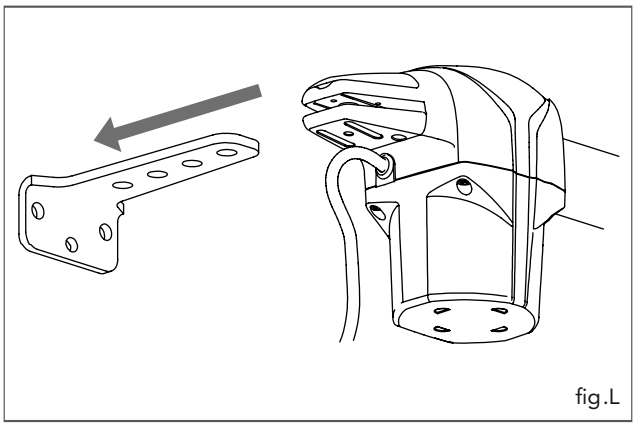


fig.L

Per accorciare correttamente la staffa eseguire il taglio **a 12 mm** dal centro del foro, come indicato in figura.
Fissare l'attuatore alla staffa fissa seguendo la procedura:

- Svitare la vite (A) del tappo manina fissa.
- Posizionare la staffa all'interno della fusione (fig.L).
- Inserire il perno nella sede presente sul riduttore (fig.M).
- Riposizionare il tappo sulla fusione, avvitare nuovamente la vite sul tappo (fig. N)

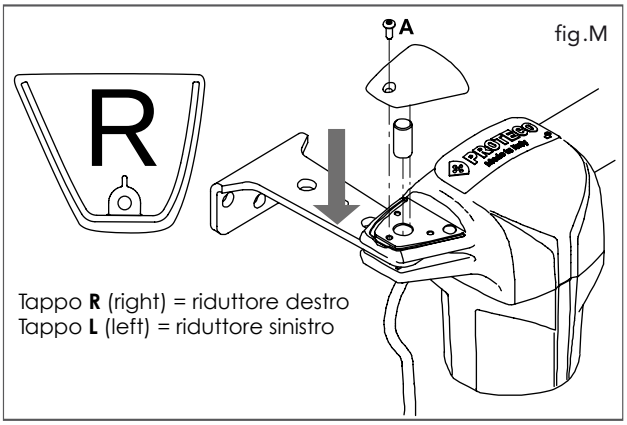


fig.M

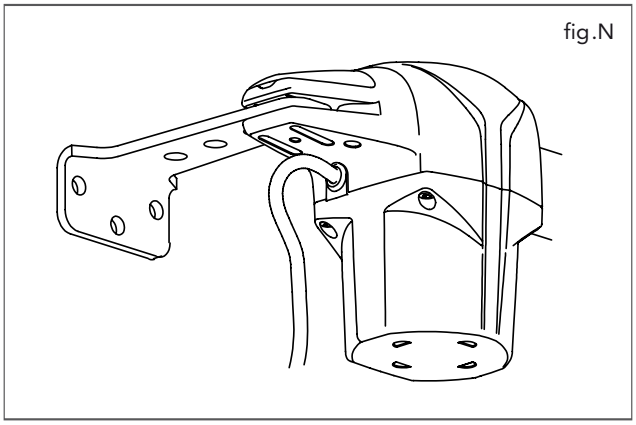


fig.N

NB: Assicurarsi di montare sul riduttore destro il tappo con l'indicazione R (right) e viceversa per il sinistro.

3.4.5. FISSAGGIO STAFFA MOBILE

Determinare la posizione della staffa mobile nel modo seguente:

- Chiudere l'anta del cancello.
- Sbloccare il motore (vedi 4. Sblocco per il funzionamento manuale)
- Far fuoriuscire completamente lo stelo inox fino alla corsa massima.
- Far rientrare lo stelo inox di circa **2 cm** (fig. O).
- Premere il tappo con forza dove indicato in figura e farlo scorrere in avanti (fig. P).
- Posizionare la staffa mobile nella manina dello stelo ed inserire il perno nel foro (fig. Q).
- Appoggiare la staffa mobile sull'anta mantenendo l'automazione in posizione orizzontale usando una livella, segnare la posizione desiderata della staffa e fissarla provvisoriamente per verificare la corsa del cancello.
- Dopo aver verificato che la corsa avvenga in modo corretto, togliere il perno (fig. S) sfilare la manina e fissare la staffa sull'anta in modo definitivo tramite vite o saldatura.
- Collegare l'automazione alla staffa mobile seguendo le indicazioni precedenti (fig. Q).
- Posare il tappo sulla manina e farlo scorrere nella direzione indicata fino al completo incastro (fig. R).

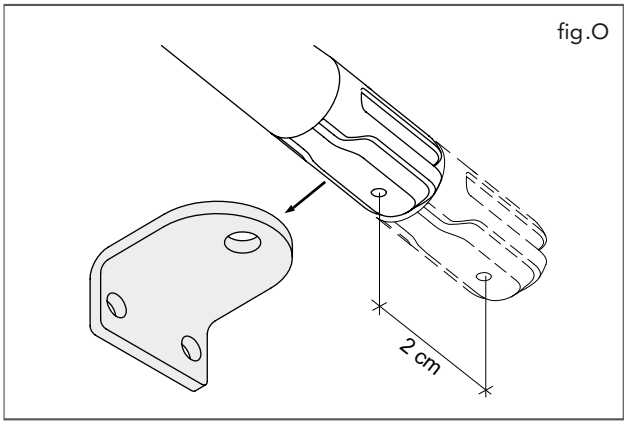


fig.O

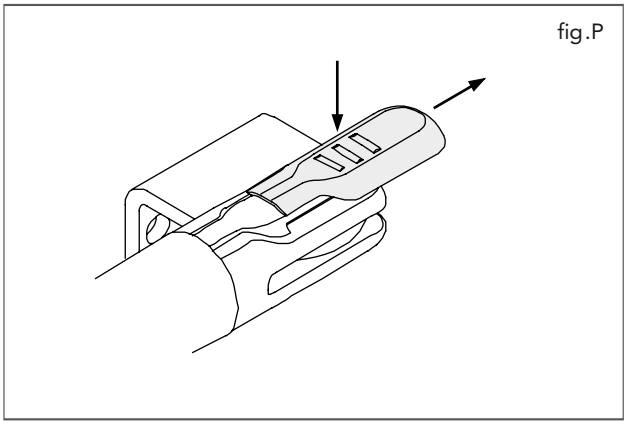


fig.P

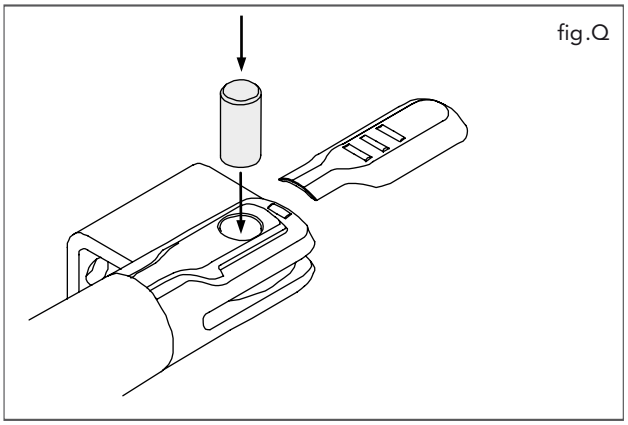


fig.Q

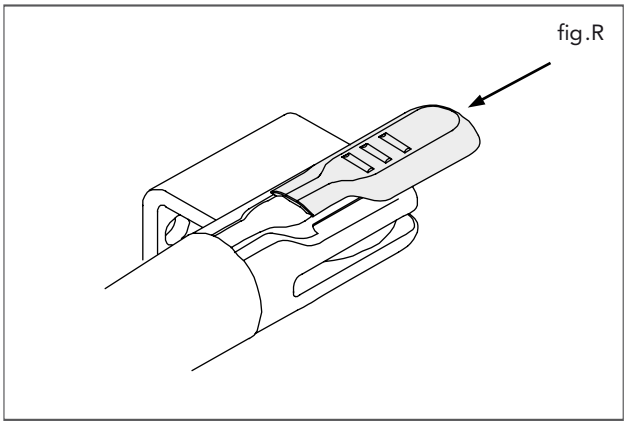


fig.R

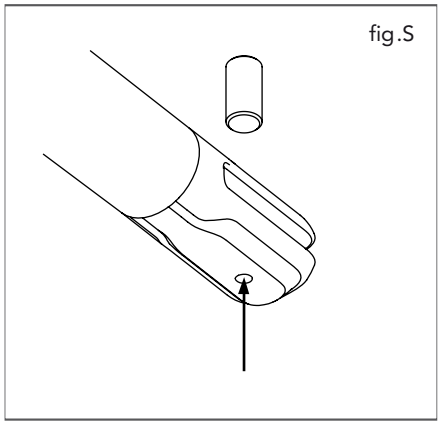


fig.S

3.4.6. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Determinare la posizione della staffa mobile nel modo seguente:

Attenzione!
Un collegamento errato può provocare guasti o situazioni di pericolo; quindi, rispettare scrupolosamente i collegamenti indicati.
Eseguire le operazioni di collegamento con l'alimentazione elettrica scollegata.

L'allacciamento dell'alimentazione deve essere eseguito da personale esperto, qualificato, nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti.

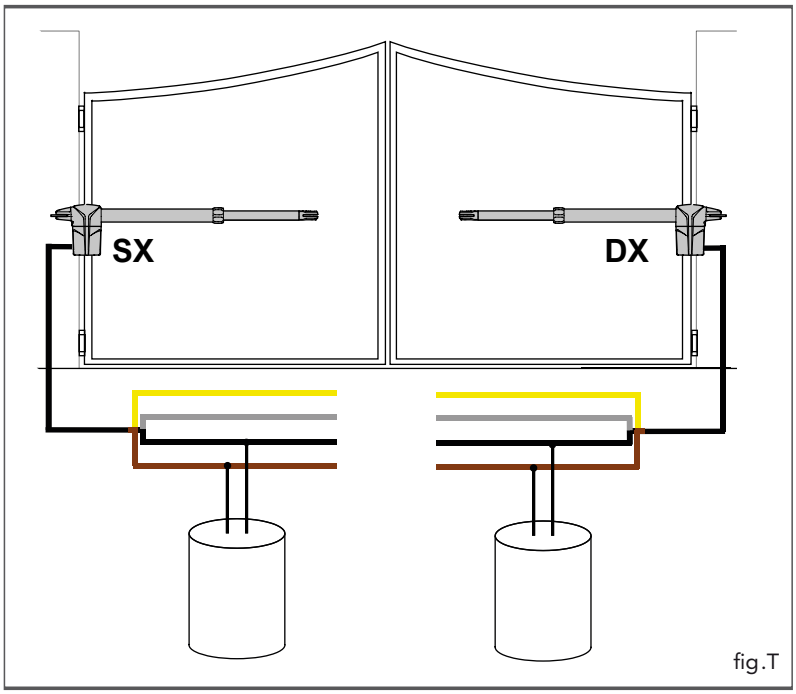


fig.T

ATTENZIONE!
Collegare sempre il cavo di terra come previsto dalle normative vigenti.
Evitare tensioni del cavo del motore durante le operazioni di apertura e chiusura.
I condensatori sono presenti solo nella versione 230V e 115V.

4. SBLOCCO PER IL FUNZIONAMENTO MANUALE

- Disattivare la corrente.
- Sollevare il tappo con il logo dell'azienda, sfruttando la cavità presente sul riduttore (fig. 6).
- Inserire e ruotare di 180° in senso antiorario l'apposita chiave fornita in dotazione, come indicato sul riduttore (fig. 7).
- A questo punto è possibile aprire e chiudere manualmente il cancello.
- Riportare l'anta in posizione di chiusura, bloccare l'automazione ruotando di 180° in senso orario la chiave.
- Successivamente appoggiare il tappo sul riduttore come raffigurato nelle immagini, infine premere con forza sulla parte posteriore del tappo per incastrarlo sull'attuatore (fig. 8/9).
- Riattivare la corrente.

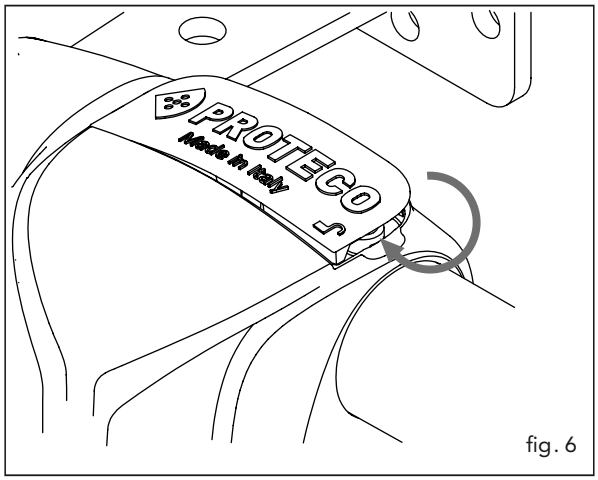


fig. 6

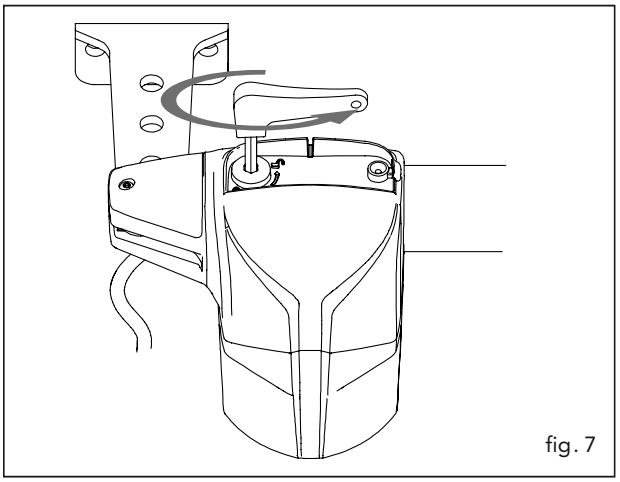


fig. 7

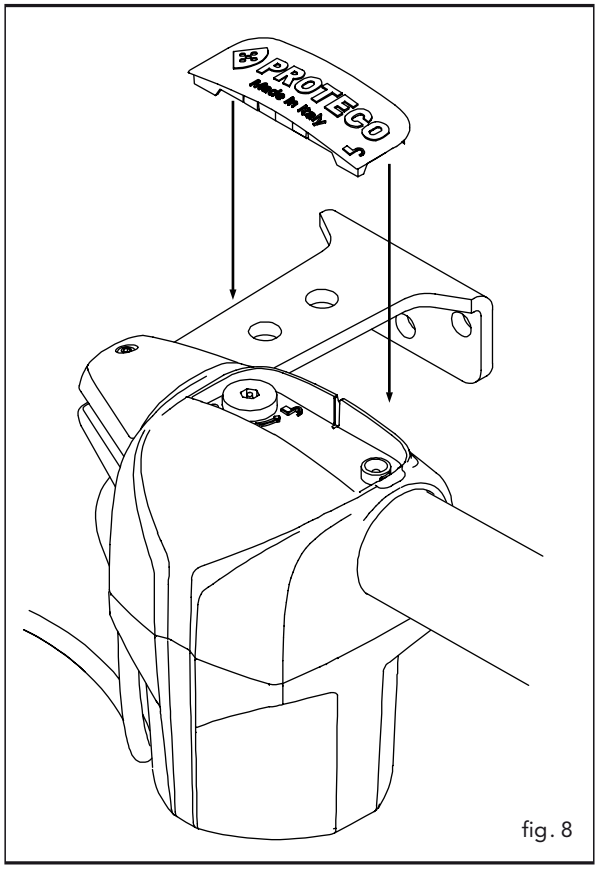


fig. 8

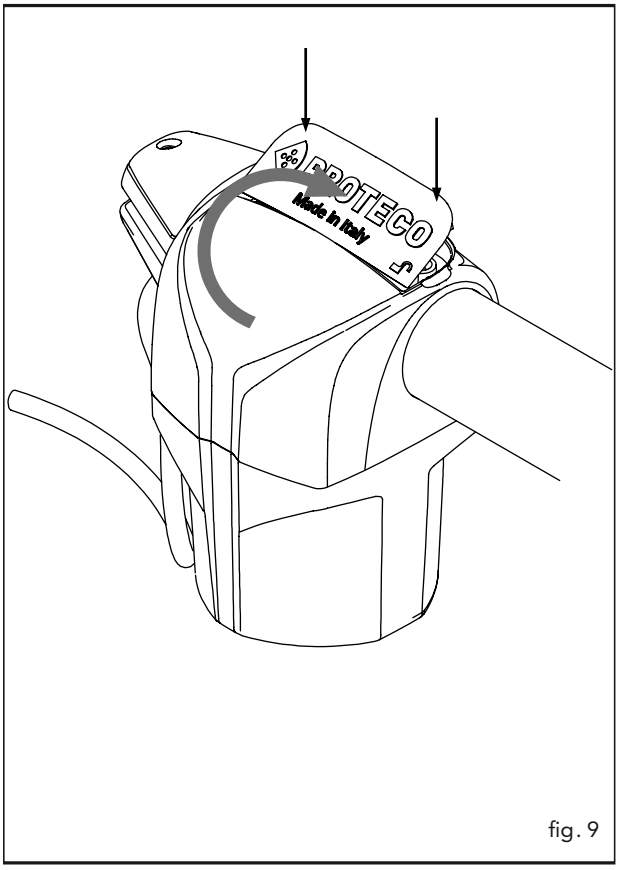


fig. 9

5. MANUTENZIONE

ATTENZIONE!
La manutenzione dell'automazione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato, nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza, previste dalle leggi vigenti.

Effettuare la manutenzione periodica semestralmente.
Per la manutenzione eseguire i seguenti controlli:

- Scollegare qualsiasi sorgente di alimentazione elettrica.
- Verificare lo stato di usura di tutti i materiali che compongono l'automazione.
- Verificare che i collegamenti a vite siano stretti adeguatamente.
- Sbloccare e verificare la corretta corsa ed eventuali impedimenti durante l'apertura e chiusura manuale. Eventualmente pulire lo stelo con un panno asciutto senza l'utilizzo di lubrificanti.
- Portare l'anta in posizione di chiusura, bloccare l'automazione ed eseguire nuovamente la programmazione, se necessario.

CONTROLLO SISTEMA DI SBLOCCO:

- Verifica dell'efficienza del sistema di sblocco: posizionare l'anta in chiusura ed effettuare lo sblocco manuale dell'automazione verificando che questo avvenga senza difficoltà.
- Verificare che il movimento dell'anta sia fluido e che non si interrompa bruscamente durante l'apertura.
- Verificare che la rotazione della chiave avvenga in modo fluido e senza la presenza di impedimenti o eventuali attriti eccessivi.

6. GARANZIA

I prodotti PROTECO sono coperti da una garanzia limitata di 3 anni dalla data di produzione impressa sul prodotto.
In tale periodo, Proteco Srl offre una garanzia in caso di malfunzionamento dovuto a difettosità di costruzione, materiali o assemblaggio. Ogni forma di garanzia qui prevista è strettamente condizionata al rispetto delle istruzioni di utilizzo e manutenzione fornite.
Questa garanzia non include i componenti installati che non sono a marchio PROTECO e ogni tipo di guasto imputabile ad un'errata installazione o a cause di forza maggiore.
L'installazione e le eventuali opere di manutenzione sono di competenza e responsabilità di chi installa l'impianto.
In nessun caso e in nessun modo Proteco Srl sarà responsabile nei confronti dell'utente per danni, compresi eventuali perdite di profitti, risparmi o altri danni accidentali o indiretti, derivanti dall'uso dall'incapacità di usare i prodotti PROTECO. Qualsiasi reso sprovvisto del numero di autorizzazione alla restituzione sarà respinto.
La spedizione del prodotto restituito e i relativi costi sono a carico dell'acquirente.
Tutti i prodotti difettosi dovranno essere restituiti insieme alla prova d'acquisto a:
PROTECO Srl Via Neive 77, 12050 Castagnito (CN) - Italia
Ricorda che la garanzia è nulla se:

-Il prodotto è stato trattato/conservato in condizioni di impiego e manutenzione anomali.
-Il prodotto è stato riparato, modificato o alterato.
-Il prodotto è stato oggetto di cattivo uso, negligenza, problemi elettrici, conservazione in imballaggio improprio, incidente o eventi della natura.
-Il prodotto è stato installato in modo improprio.
-L'etichetta garanzia del prodotto è illeggibile o manca del tutto.
-Il malfunzionamento è dovuto ad un'installazione impropria o a cause naturali e/o incidentali (es. cadute, ossidazione,bruciature da sovratensione).

Quando restituisci un prodotto ricorda di allegare, oltre alla prova d'acquisto e al numero di autorizzazione al reso, tutti i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e/o e-mail) per permetterci di contattarti e aggiornarti sulla tua pratica di reso.

7. SMALTIMENTO

Le parti che compongono l'automazione, inclusi i dispositivi portatili come i telecomandi, devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente, poiché contengono materiali che non devono essere dispersi nell'ambiente.
La maggior parte dei materiali utilizzati è assimilabile ai rifiuti solidi urbani.
Possono essere riciclati attraverso la raccolta e lo smaltimento differenziato nei centri autorizzati.
Altri componenti (schede elettroniche, batterie, etc.) possono invece contenere sostanze inquinanti.
Vanno quindi rimossi e consegnati a ditte autorizzate al recupero e allo smaltimento degli stessi.
Verificare le normative specifiche vigenti nel luogo di smaltimento.
Smaltimento dell'imballo
I componenti dell'imballo (cartone, plastiche, ecc.) sono assimilabili ai rifiuti solidi urbani e possono essere smaltiti senza alcuna difficoltà, semplicemente effettuando la raccolta differenziata per il riciclaggio. Verificare le normative specifiche vigenti nel luogo di smaltimento. NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE!

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Il produttore: **PROTECO S.r.l.**
Indirizzo: Via Neive, 77 - 12050 CASTAGNITO (CN) - ITALY

dichiara che

Il prodotto: Automazione per cancello battente e accessori corrispondenti
modello: **MYASTER 3 NEW, MYASTER 4 NEW, MYASTER 5 NEW, MYASTER 6 NEW, MYASTER 3 24 NEW, MYASTER 4 24 NEW, MYASTER 5 24 NEW, MYASTER 3 115 NEW, MYASTER 4 115 NEW, MYASTER 5 115 NEW.**

È costruito per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri macchinari per costruire una macchina ai sensi della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

È inoltre conforme ai requisiti essenziali delle Direttive comunitarie:

2011/65/CE (RoHS 2) + 2015/863/UE (RoHS 3)
2014/35/UE (LVD) Direttiva Bassa Tensione
2014/30/UE (EMC) Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Il prodotto è conforme per le parti applicabili, alle seguenti norme:

EN12453,
EN55014-1, EN55014-2,
EN61000-6-1, EN61000-6-3 EN 60335-1,
EN 60335-2-103

Il produttore inoltre dichiara che non è consentita la messa in servizio del macchinario fino a che la macchina in cui sarà incorporato o di cui diverrà componente non sia stata identificata e dichiarata conforme alla Direttiva 2006/42/CE.

Nota: questi prodotti sono stati sottoposti a test in una configurazione tipica omogenea.

Castagnito, 26 novembre 2021

Marco Gallo
Amministratore Delegato

Via Neive, 77 - 12050 CASTAGNITO (CN) ITALY Tel. +39 0173 210132
mygateautomation.com info@mygateautomation.com